

TEATRO "DUSE"

Shakespeare diretto da Carlo Cecchi con i giovani attori dell'Accademia

Fino al 22 la platea del teatro Studio Eleonora Duse di via Vittoria diventa palcoscenico per i diciannove giovani attori diplomandi dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico", che presentano la fase finale del laboratorio condotto da Carlo Cecchi sul *Sogno di una notte d'estate* di William Shakespeare (traduzione di Patrizia Cavalli).

Il regista ha voluto che i ragazzi recitassero nella platea perché fossero in un certo senso costretti a essere sempre, tutti, contemporaneamente in scena. Senza che camerini e quinte potessero interferire con la continuità del gioco in cui li ha voluti condurre. Le

scelte sono state condivise: «Gli allievi mi hanno fatto capire che avrebbero preferito confrontarsi con un testo "classico". Il *Sogno* è una commedia che permette una distribuzione delle parti non troppo squilibrata e che può trarre vantaggio dalla giovinezza degli attori che la recitano».

Da creatore di spettacoli armonici - pur se costruiti su ciascun attore - quale Carlo Cecchi è, la sua prima preoccupazione è stata «provare a formare un ensemble. Dei giovani attori devono prima di tutto imparare che il teatro è un gioco che si fa insieme. All'interno di questo apprendimento devono

imparare le regole del gioco e contemporaneamente attrezzarsi tecnicamente per giocare questo gioco».

Un gioco nel gioco quello del *Sogno*, in cui la Sorte e la Magia mescolano le carte dei "legittimi" amori dando vita a curiosi incroci sentimentali e ad alchimie, qui anche musicali, grazie alla supervisione di Nicola Piovani. Il saggio sarà il 28 e 29 giugno a Spoleto, nell'ambito del progetto "Accademia" del Festival dei Due Mondi.

P.Pol.



La compagnia dei giovani attori dell'Accademia d'Arte drammatica che interpreta, con la supervisione di Carlo Cecchi, il "Sogno di una notte d'estate" di Shakespeare

